



NOI, INSIEME

Tra poco si chiuderà un anno nato tra molte incertezze legate alla situazione sanitaria e agli eventi tragici che proseguono da febbraio scorso in Ucraina. Mi ha colpito molto la solidarietà di molti di noi che in quei giorni drammatici di inizio conflitto si sono mobilitati in diverse forme: donando abiti, medicine e l'occorrente per far fronte alle difficoltà del momento. Ho accolto con gioia e speranza le notizie di cittadini volenterosi ad ospitare persone in cerca di aiuto. Le donne ucraine che in questi anni hanno badato ai nostri cari hanno avuto un ruolo ponte fondamentale. Infatti, sono molti i casi di ricongiunzioni familiari e di ospitalità offerti da chi, fino a poco prima, riceveva supporto, ha messo a disposizione parte

della propria casa. Un'azione straordinaria, forte più di mille parole.

Dopo due anni molto difficoltosi è ripreso il lavoro incessante di molti volontari appartenenti alle molte associazioni del nostro territorio volto ad animare e rendere viva la nostra comunità. La pandemia non ha spento l'entusiasmo, bensì ha solo rallentato progetti ed idee che quest'anno si sono realizzati. Nelle prossime pagine troverete raccontati i piccoli e grandi eventi che si sono succeduti nella seconda parte dell'anno: il ritorno della sagra di Cadine, la nuova sagra della Luganea che si spera di replicare anche il prossimo anno, l'Euforia Circus a Sant'Anna, gli eventi organizzati in occasione del centenario dei Vigili del Fuoco di Sopramonte già raccontati nell'edizione del giornalino precedente. Questi eventi sono stati in grado di coinvolgere diverse realtà che arricchiscono e rendono speciale il luogo in cui viviamo. Scoprirete che c'è la volontà di aiutare processi comunitari capaci di intrecciare relazioni. Proveremo a farlo nel prossimo periodo con la collaborazione di AMA, Acli e Oasi in una serata dedicata a metà dicembre.

Siamo convinti che è indispensabile mantenere vive le nostre comunità ma come possiamo conservare questa ricchezza nel tempo, farle evolvere con le peculiarità dell'ambiente circostante e assicurare continuità e sostenibilità sociale, economica e ambientale? C'è la necessità di trovare luoghi di centralità di relazione tra ecosistemi sociali e naturali. E' urgente ricostruire le ragioni del vivere assieme, inteso come esperienza totalizzante che implica rapporti positivi e rispettosi delle persone fisiche e dell'ambiente in cui viviamo.

La componente territoriale nella relazione non è secondaria in questo processo. Gli effetti indiretti e derivanti dall'inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria e dell'ambiente in generale, sono conseguenze delle nostre attività quotidiane. La questione della sostenibilità, che si contrappone all'abuso e alle azioni eccessive, deve diventare la bussola che orien-



ta le nostre azioni e le nostre scelte. Le crisi possono essere una grande opportunità per ripensare nuovi approcci e nuove orientamenti in grado di garantire il bene comune.

Occorre una grande responsabilità delle proprie azioni, voglia di mettersi in gioco e coraggio nei confronti dei cambiamenti. Occorre immaginare un sistema giusto e capace di porre al centro la parola rispetto in tutte le sue molte declinazioni; verso i prossimi e verso l'ambiente. Una di queste non può fare a meno dell'altra. È richiesta partecipazione e interesse in ciò che accade.

In sostanza è la ricerca di un'etica civile che è un modo di vivere responsabile della scelta per il bene comune. Si basa su una nuova coscienza che va oltre le barriere fisiche e crea luoghi inclusivi capaci di dare vita alla comunità educante, ovvero, un luogo in cui le generazioni degli adulti e dei giovani si ritrovano e interagiscono tra loro in un processo positivo per entrambe. In questa logica, occorre educare gli adulti alla presa di coscienza di ciò che è stata la loro vita e i giovani alla fiducia nelle loro capacità e al senso di appartenenza alle loro comunità territoriali. Educare i giovani significa anche avvicinarli alla democrazia partecipata, etica e responsabile facendoli uscire dai mondi autoreferenziali ai quali sono abituati. Insieme per costruire un mondo migliore.

È con questo auspicio che vi auguro un felice Natale e un anno di pace e speranze. ■

ALEX BENETTI - *Presidente Circoscrizione Bondone*

SOMMARIO

Noi, insieme 2

DALLA CIRCOSCRIZIONE

Attenzione! Spostamento temporaneo della Biblioteca di Sopramonte 3

Al via l'anagrafe digitale - ANPR 3

Informazioni utili 4

LE ASSOCIAZIONI

Momenti conviviali per anziani costruiti insieme 5

Giovedì 15 dicembre 2022, ore 18.00 Talenti e desideri "a raccolta" 6

Una bella festa della comunità: la sagra di Cadine 2022 7

Sagra de la luganea 9

La chiesa di Vason 11

Euforia Circus Festival 12

Trento Bondone Land Art: Vason si arricchisce di un percorso di Land Art 14

Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte: un anno da incorniciare 15

Discorso 100 anni Vigili del Fuoco 17

I PROGETTI

Chiesetta di Vaneze, a primavera via alla costruzione del muro di sostegno 18

La fontana di via di Vegiara sarà restaurata 19

ATTENZIONE! SPOSTAMENTO TEMPORANEO DELLA BIBLIOTECA DI SOPRAMONTE

La biblioteca si sposterà dalla sua sede originaria in via Re-volta 4 e riaprirà nella sede temporanea di via Vegiara n.14 a partire dal 21 novembre per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.

Gli orari rimarranno i medesimi:

Lunedì	14.30 - 18.30
Martedì	14.30 - 18.30
Mercoledì	14.30 - 18.30
Giovedì	14.30 - 18.30
Venerdì	14.30 - 18.30



AL VIA L'ANAGRAFE DIGITALE - ANPR

COS'È?

Dal 15 novembre 2021 tramite l'Anpr, è possibile scaricare gratuitamente sul proprio PC, tablet o smartphone alcuni certificati anagrafici senza dover necessariamente recarsi allo sportello fisico e pagare l'imposta di bollo.

CERTIFICATI DISPONIBILI TRAMITE ANPR

- anagrafico di nascita (certificato redatto sulla base delle risultanze anagrafiche e non dello stato civile che attesta il luogo e la data di nascita di una persona)
- anagrafico di matrimonio (certificato redatto sulla base delle risultanze anagrafiche e non dello stato civile che riporta il nome degli sposi, la data e il luogo del matrimonio)
- di cittadinanza (certifica il possesso della cittadinanza italiana)
- di esistenza in vita (documento attestante che l'interessato è vivente alla data del rilascio del certificato medesimo. In genere serve per la riscossione della pensione)
- di residenza (riporta la residenza anagrafica del titolare)
- di residenza Aire (riporta la residenza del cittadino italiano residente all'estero)
- di stato civile (riporta le informazioni relative allo stato civile)
- di stato di famiglia (riporta la composizione della famiglia che ha la residenza in una determinata abitazione)
- di stato di famiglia Aire (riporta la composizione della famiglia dei cittadini italiani residenti all'estero)
- di stato di famiglia e di stato civile (riporta le informazioni anagrafiche relative alla composizione della famiglia ed allo stato civile)
- di residenza in convivenza (attesta l'iscrizione presso una convivenza)
- di stato di famiglia con rapporti di parentela (riporta la composizione della famiglia che ha la residenza in una determinata abitazione con i relativi rapporti di parentela)

- di stato libero (certifica che la persona non è legata da vincoli di matrimonio o unione civile)
- anagrafico di unione civile (riporta le informazioni relative all'unione civile)
- di contratto di convivenza (certifica la stipula di un contratto di convivenza col quale due persone conviventi disciplinano le regole relative alla loro unione)

A CHI SI RIVOLGE

Tutti i cittadini e le cittadine maggiorenni

CHI PUÒ FARE DOMANDA

Residenti sul territorio italiano o registrati all'albo Aire

COME SI FA

1. Collegati al sito <https://www.anpr.interno.it/>
2. accedi con le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), oppure con Cie (Carta d'identità elettronica) o in alternativa con Cns (Carta nazionale dei servizi) / Cps (Carta provinciale dei servizi) attiva
3. vai alla voce **"Certificati"**
4. spunta la casella per la conferma della lettura delle informazioni
 - a. premi il pulsante **"Richiedi per te stesso"** nel caso di richiesta di certificati personali
 - b. premi il pulsante **"Richiedi per la tua famiglia"** nel caso di richiesta di certificati del tuo nucleo familiare
5. seleziona il certificato da richiedere
6. specifica il tipo di certificato
7. specifica la modalità di ricezione: invio per email o scarica sul tuo dispositivo (download)
8. premi il pulsante **"Ottieni certificato"** per procedere con la richiesta ■

CONTATTI UFFICIO DELLA CIRCOSCRIZIONE BONDONE

La Circoscrizione Bondone ha sede in Via Revolta n. 4 a Sopramonte.

È necessario prendere appuntamento per accedere alla sede.

I contatti sono

- telefono segreteria: 0461-889892
oppure 0461-889770
- e-mail: circoscrizione.bondone@comune.trento.it
- e-mail del Presidente:
presidente.circoscrizionebondone@comune.trento.it

CONTATTI PER ALTRI SERVIZI

Appuntamento per attivazione SPID

uff. anagrafe - tel. 0461-884329 / 0461-884453

Appuntamento per rinnovo CIE

ufficio anagrafe - tel. 0461-884291 / 0461-884329

Appuntamento per cambio medico

uff. cambio medico - tel. 0461-884291 / 0461-884329

Appuntamento per autentiche firme passaggi di proprietà certificati vari

uff. anagrafe - tel. 0461-884291 / 0461-884292

Appuntamento per matrimoni

uff. stato civile - tel. 0461-884295

Appuntamento per divorzi

uff. stato civile - tel. 0461-884064

Appuntamento per nascite

uff. stato civile - tel. 0461-884295

Appuntamento per cittadinanze

uff. stato civile - tel. 0461-884071

Appuntamento per morti

uff. morti - tel. 0461-884065

UFFICIO RELAZIONE AL PUBBLICO (URP)

Vuoi chiedere un'informazione?

Via Belenzani, 3 - via Mancini, 2

tel. 0461 884453 / 884005

numero verde 800 017615 - fax 0461 884457

e-mail: comurp@comune.trento.it

L'Ufficio è aperto da lunedì a venerdì

dalle 8.30 alle 16.30.

WELFARE E COESIONE SOCIALE

Orario per il pubblico (previo appuntamento)

lunedì, martedì e mercoledì 8.30 - 12.30

giovedì 8.00 - 16.00

venerdì 8.30 - 12.00

Telefono segreteria: 0461-884477

Fax: 0461-884497

e-mail: servizio.welfare@comune.trento.it

e-mail certificata:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

Indirizzo: VIA FLLI BRONZETTI, 1

MOMENTI CONVIVALI PER ANZIANI COSTRUITI INSIEME!

Dopo il torneo di briscola realizzato a Cadine il 24 maggio, i Circoli pensionati di Sopramonte e Cadine in collaborazione con le Associazioni 1513 e Casa aperta di Piedicastello, nonché con la Circoscrizione e il Servizio welfare e coesione sociale del Comune, hanno promosso e realizzato martedì 8 novembre alla Casa Cantoniera di Vigolo Baselga l'evento "Na Tombola, merenda e do ciacere en compagnia".

Un pomeriggio conviviale in favore degli anziani prioritariamente della Circoscrizione costruito insieme dalle 4 realtà sopra menzionate che già da qualche anno organizzano momenti socio animativi itineranti, grazie alla voglia di aprirsi e collaborare in rete!

All'attività hanno partecipato una sessantina di anziani: si è trattato della "classica" e sempre apprezzata tombola con "ricchi e gustosi" premi, ma l'obiettivo principale è stato quello di ritrovarsi, promuovere socialità, relazioni, scambio e convivialità!

La parte organizzativa e di preparazione dell'evento è stata curata in particolar modo da Franco Segata, Presidente del Circolo di Sopra-



monte che, non solo si è speso in prima persona, ma ha anche attivato una decina di volontari!

Il ruolo di croupier è stato assunto dal sempre disponibile e attivo Virgilio Linardi, Presidente del Circolo di Cadine!

Non poteva mancare la ricca merenda preparata con cura da Gianni Belluzzo dell'Associazione 1513 e dai volontari del Circolo di Sopramonte!

Molto apprezzata è stata anche la visita del Presidente della Circoscrizione Alex Benetti che, oltre a valorizzare e ringraziare i volontari delle 4 realtà che hanno dato vita all'evento, si è augurato che l'attività ordinaria come queste collaborazioni generative di benessere comunitario proseguano regolarmente anche nel 2023!! ■

I Circoli di Sopramonte, di Cadine e il Servizio welfare e coesione sociale

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022 ORE 18.00: TALENTI E DESIDERI "A RACCOLTA"

La pandemia che abbiamo passato e che non è ancora superata ha cambiato il nostro modo di vivere e ha messo in evidenza la necessità e l'urgenza di ricreare reti e relazioni che si sono inevitabilmente sfilacciate o interrotte, ristimolare la voglia di ritrovarsi e partecipare, sperimentare la fiducia reciproca e la gioia dello stare insieme, combattere il senso di solitudine e difficoltà di molte persone, ristabilire relazioni sane e solidali per uno sviluppo integrale delle persone e di tutto il sistema sociale. Le Acli provinciali hanno quindi avviato sul territorio trentino il progetto "Ricostruire comunità" e anche il Circolo Acli di Sopramonte ha aderito all'iniziativa. Non è un'associazione, ma trattasi di un processo che tende a coinvolgere istituzioni, associazioni e liberi cittadini consapevoli che solo attraverso l'incontro, il dialogo, le relazioni e le contaminazioni possiamo riscoprirci comunità e attraverso un cambiamento di visione e di prospettiva attivare progetti sul territorio per riconquistare, ciascuno, un senso di maggior benessere, liberando competenze, talenti e creatività a vantaggio di tutti.

Ad un certo punto del percorso di "Ricostruire comunità" si è inserita come partecipante anche l'Associazione A.M.A., che da più di vent'anni promuove nel territorio trentino gruppi di auto mutuo aiuto, dove le persone che hanno in comune una difficoltà o una stessa condizione di vita si incontrano per dare e ricevere un sostegno prezioso, che deriva dalla condivisione di vissuti ed emozioni.

Accanto all'esperienza ormai consolidata di A.M.A. su tematiche diverse (genitorialità, dipendenze, elaborazione del lutto, salute mentale,...), da qualche anno l'Associazione stessa sperimenta presso la

ASSOCIAZIONE A.M.A. Con la collaborazione degli enti e Associazioni che aderiscono al percorso "Ricostruire Comunità" di Sopramonte, Cadine, Baselga del Bondone, Vigolo Baselga

**TALENTI E DESIDERI
"A RACCOLTA"**
Giovedì 15 dicembre ore 18.00
presso Sala Circoscrizionale di Sopramonte, via di Revolta 4

Ci piacerebbe creare nelle nostre comunità luoghi e spazi per incontrarsi in modo semplice, trascorrere un po' di tempo in compagnia, intrecciare relazioni!

- Hai un talento e vuoi condividerlo con altri (cucire, fare attività creative...)?
- Vorresti fare un'attività che ti piace insieme ad altre persone (camminare, incontrarsi con altre mamme con bambini...)?
- Sei semplicemente curioso di saperne di più?

TI ASPETTIAMO!
A fine serata sarà offerto un piccolo rinfresco

Per maggiori informazioni:
Associazione A.M.A. 0461-239640 | gruppi@automutuoaiuto.it

iniziativa realizzata all'interno del progetto "Ci è spazio per tutti", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento
Questa iniziativa è finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

propria sede di Trento la modalità degli "spazi d'incontro e socializzazione": luoghi informali, animati da volontari, in cui si lavora a maglia e si cuce, si conversa in italiano o in lingua straniera, si crea con il telaio o con la carta, si fanno giochi di parole o cooperativi, si cammina insieme, ci si confronta tra neomamme.

Tante attività diverse (quelle descritte sono solo un esempio), che

hanno la stessa finalità: l'incontro con l'altro e la nascita di nuove relazioni, la possibilità di conoscersi meglio e di abbattere barriere e pregiudizi, nello stile dell'auto mutuo aiuto, in un clima di accoglienza.

Per i motivi esposti è maturata l'idea di far nascere esperienze similari anche nelle comunità di Sopramonte, Cadine, Baselga del Bondone e Vigolo Baselga.

Il 15 dicembre 2022 ad ore 18.00 invitiamo chi lo desidera ad una serata presso la sala circoscrizionale a Sopramonte per condividere talenti e idee, per immaginare insieme come “riempire” gli spazi di incontro che potranno nascere,

valorizzando le esperienze e le capacità di ciascuno.

Anche tu sei chiamato “a raccolta” e ad accettare questa sfida per il bene nostro e della comunità in generale.

Se vuoi saperne di più puoi con-

tattare il Presidente del Circolo Acli di Sopramonte Franco Casarotto al numero 3394612045 (ricostruire-comunita.sopramonte@gmail.com) oppure l'Associazione A.M.A. al numero 0461/239640 (gruppi@auto-mutuoaiuto.it) ■

UNA BELLA FESTA DELLA COMUNITÀ: LA SAGRA DI CADINE 2022

Si è svolta tra venerdì 16 e domenica 18 settembre la tradizionale sagra di Cadine, che almeno dalla seconda metà dell'Ottocento si effettua la terza domenica di settembre in occasione della festività della Madonna Addolorata, titolare della chiesa e patrona di Cadine.

Alla componente religiosa costituita dalla messa e dalla processio-

ne per le vie del paese si è nel corso del tempo affiancata quella laica, che ha fatto assumere a questo appuntamento una dimensione e un carattere più inclusivo di festa del paese e di tutta la comunità.

Oggi quindi festa di e per Cadine, come è nella sua realtà attuale, che per abitanti, modi di vita e molti altri aspetti è molto diversa da quella del passato.

Un'occasione significativa e importante, specialmente nel contesto sociale di oggi, perché evidenzia e propone concretamente accanto alla valenza religiosa (naturalmente a cura della Parrocchia) anche la dimensione civica e i valori della vicinanza e della condivisione rispetto a persone, ambiente e territorio di vita.

Questi dunque gli obiettivi prioritari della sagra (non tanto occa-





sione di semplice divertimento o di attrattività esterna); obiettivi che sono stati fatti propri da parte del Comitato organizzatore e condivisi dalle associazioni, dalle ditte locali e dalle persone (quasi un centinaio), che, tutte a titolo gratuito e di

volontariato, si sono impegnate per realizzarla, nonché dalla Circonscrizione che ha garantito il suo contributo.

L'edizione 2022, anche grazie a un rinnovato entusiasmo e alla disponibilità e coinvolgimento attivo

di persone nuove e più giovani, ha centrato in buona misura queste finalità, offrendo a tutti una varietà di occasioni di ritrovo e svago, ma anche di riflessione, conoscenza reciproca e del territorio.

Per darne conto è sufficiente richiamare il nutrito programma messo in atto e coordinato dal Comitato presieduto da Mauro Bresan:

- innanzitutto, a cura del Gruppo ANA, dei Vigili del fuoco e di molti volontari, l'allestimento e l'addobbo a festa della piazza;
- nella serata di venerdì un incontro/concerto di carattere storico culturale (tema, il rapporto tra uomo e animali nel nostro territorio) a cura del Gruppo 'la Regola' e della Corale 'S. Elena';
- il sabato il nuovo e partecipato raduno non competitivo del 'Giro de Sorasas de corsa' (che ha potuto contare anche sul Soccorso alpino di zona e sui VVFF di Sopramonte); di seguito la cena in piazza e la proposta di giochi per tutti, la pesca della fortuna e il bel concerto musicale della 'Banda Storta';
- la domenica mattina la ormai tradizionale e attesa gimkana per i bambini, seguita dal pranzo in piazza e, nel pomeriggio, dalla messa e processione e quindi dall'esibizione della sezione voci bianche della Corale 'S. Elena', e dalla 'caccia ai tesori di Cadine' (quest'anno incentrata sugli alberi); il tutto naturalmente corredato dai giochi (a cura del Gruppo 'Oasi') e dall'offerta di svariate pietanze, dolci, bevande.

Una bella sagra quindi, apprezzata dai moltissimi partecipanti e che ha offerto motivi di soddisfazione al Comitato e a quanti si sono impegnati.

Una bella edizione che consente di guardare con ottimismo alle prossime occasioni e iniziative per Cadine, magari anche in una prospettiva organizzativa rinnovata e più ambiziosa. ■

SAGRA DE LA LUGANEGA

Dai dai zio can no sta spinzerlo! e ti madonega no sta tirarmelo! Sono alcune delle accalorate espressioni che si sono scambiate il presidente della circoscrizione di Sopramonte Alex Benetti e l'agguerritissima deputata della repubblica Sara Ferrari durante la manovra col segone a 4 mani nell'intento di tagliare una "fetta" di abete.



Te buti masa! Aiah aiah tirelo fora. Stessa situazione, ma con il Sindaco Franco Ianeselli ed il vicesindaco Roberto Stanchina nella posizione di taglio.

Giochi, spettacoli, musica, magia, stand, cori e celebrazioni e tanta e tanta cucina locale nella piazza di Vason intitolata a Padre Riccardo Cetto.





Il bel tempo poi ha dato l'aiuto maggiore per tutta l'estate. Ma non è finita.

Grazie ad un'idea di Alberto e Marco (dimostratosi sul campo un ottimo speaker), all'inizio del 2022 è stato chiesto ai tre produttori storici di "luganeghe"

di Sopramonte (Belli, Cainelli e Segata), se fossero disponibili a partecipare alla "SAGRA de la LUGANEGA" che la Proloco avrebbe organizzato a Vason il week end dopo Vason in Festa, vale a dire il 20 e il 21 di agosto. Hanno aderito tutti e tre con

grande entusiasmo affermando "la montagna è di tutti e quindi saliremo volentieri". Si sono unite anche l'instancabile Barbara Plankesteiner della Corte dei Ciliegi con le sue golose marmellate e gli irrinunciabili succhi e la giovane e bravissima Silvia



Biasioli della *Pâtisserie* di Sopramonte con i suoi favolosi dolci.

Una grande festa cui hanno partecipato centinaia e centinaia di persone che hanno gustato i manicaretti proposti da Alberto Barbieri con il suo team, e partecipato ai giochi per grandi organizzati dal pirotecnico e fantasioso Roberto Bertazza: chi tagliava col citato segone a 4 mani in meno tempo possibile una parte di tronco di abete, il gioco del chiodo e del martello, chi indovinava il peso dello speck, quanto era lunga una luganega e altro ancora.

Ha avuto successo la casetta del riuso dove molte persone depositavano oggetti che non ritenevano più utili e altrettante che li compravano per una nuova

vita: un virtuoso esempio di economia circolare apprezzatissimo anche dal nostro primo cittadino e non solo.

Per i bambini c'è stato il famoso mago Dado che li ha incantati per ore con le sue magie ottenendo la loro totale attenzione interrotta solo dagli applausi.

Un momento seguitissimo è stato lo *show cooking* dello chef Matteo Franceschini che ha mostrato ai fornelli una ricetta che lo stellato Walter Miori ha composto soltanto per l'occasione: *la mousse de luganega* con cialda di mais e giardiniera con timo spontaneo del Monte Bondone.

I protagonisti del pranzo e della cena sono stati i clan delle due macellerie-salumerie storiche di Sopramonte, Belli e Cainelli,

che hanno offerto agli ospiti della montagna il meglio delle loro produzioni, ricette appunto con la protagonista assoluta: la *luganega*.

Tutto il giorno con la musica e la sera la si sono susseguite le band Evergreen e Mi Sol in Acoustic.

Il museo de la Luganega, visitatissima mostra allestita in uno stand ligneo con gli strumenti della tradizione per la preparazione, la speziatura e l'insaccamento de la *luganega de Soramont*.

E per l'anno prossimo? Non possiamo anticipare nulla, ma delle nuove sorprese sono già in preparazione; state sintonizzati e segnatevi per tempo le date delle feste agostane al Valico della nostra stupenda Alpe di Trento. ■

LA CHIESA DI VASON

Da tempo le vetrate dell'ingresso della chiesa di Vason mostravano segni di un progressivo deterioramento, con ampie zone di appannamento di colore arancione con scarsa trasparenza. Poiché le vetro camere in simili condizioni non sono riparabili, l'unico rimedio era la loro sostituzione, non solo per una questione estetica (la trasparenza), ma anche perché non più efficienti dal punto di vista dell'isolamento termico e acustico. D'accordo con il Parroco Tiziano Filippi e don Franco Lever, la Pro Loco Monte Bondone ha provveduto alla loro sostituzione. Così dalla metà di luglio la Chiesa ha le sue nuove vetrate: ora non sono soltanto perfettamente trasparenti, ma anche efficienti dal punto di vista termico.

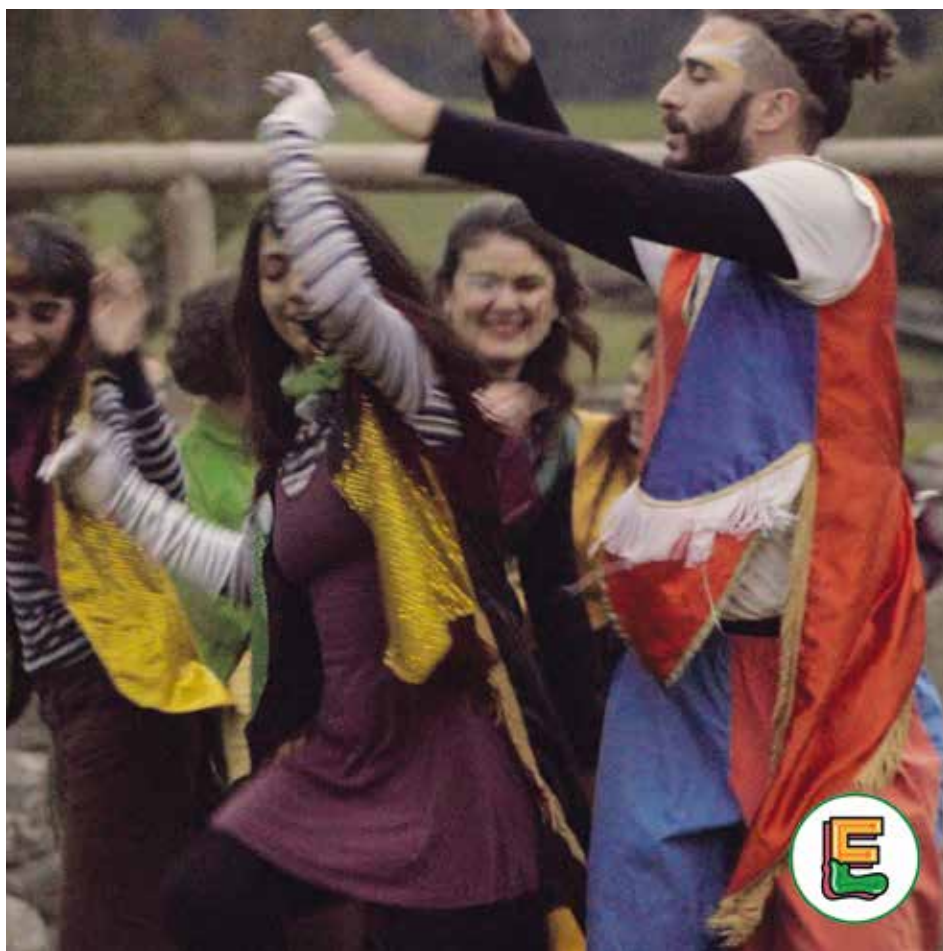


EUFORIA CIRCUS FESTIVAL

Il 24 e 25 settembre 2022, grazie alla collaborazione di Prodigio ODV, di ASUC Sopramonte, degli Alpini di Sopramonte, della Circonscrizione n. 3 del Bondone, delle Politiche Giovanili di Trento, della Scuola di circo “Bolle di Sapone”, della Fondazione Caritro e della Fondazione F. Demarchi, si è svolto a S. Anna “Euforia Circus Festival”.

La manifestazione ideata dalla trapezista circense Miriana Nardelli, ha visto la partecipazione di giocolieri, danzatori, trampolieri, performer provenienti dall’Italia ma anche da tutta Europa e non solo, Francia, Germania, Finlandia, Messico, Olanda, Spagna, Uruguay... Entusiasti gli spettatori di tutte le età che sono stati coinvolti anche in passeggiate animate nel bosco alla scoperta della natura, in dibattiti sulla tutela ambientale e sul futuro delle arti circensi grazie all’intervento di Giovanna Milano, Claudio Madia e Paolo Tonezzer. Infine un talk sull’inclusione sociale, protagonisti Silvana Valente, Michele e Roberto Oberburger.

L’idea nasce da una triplice esigenza personale ma altrettanto condivisa: organizzare un festival di circo e arti performative, la voglia di tornare a vivere il territorio, lo stare insieme in modo creativo. EUFORIA, stato di benessere psicofisico caratterizzato da entusiasmo ed eccitazione, deriva dal greco, ovvero portare abbondanza, fertilità. L’idea infatti è proprio quella di “portare abbondanza culturale” nei “territori fertili” del Monte Bondone, dove i partecipanti (ragazzi/e tra i 12 e 20 anni) sono stati coinvolti nella realizzazione di un Festival di Circo e arti performative per tutta la popolazione, inserito con rispetto nell’ambiente montano. Si è cercato di coinvolgere il più possibile le partecipanti nel progetto, tramite un percorso di conoscenza sia del mondo circense





e pertanto di attività innovative, ma anche di conoscenza dell'interessante storia del luogo scelto per il progetto. La loro curiosità ha fatto sì che l'interesse suscitato sia stato di stimolo e voglia per mettersi in gioco sperimentando cose nuove.

Il festival è stato un successo per quanto riguarda il senso di comunità e cooperazione.

Infatti la partecipazione sia degli enti partner, sia dei volontari che hanno collaborato all'evento e del pubblico intervenuto nei due giorni di festival, nonostante il tempo meteorologico non favorevole, ci ha dato modo di confermare la nostra intuizione, ovvero, che il territorio va valorizzato stimolando la relazione tra l'uomo e l'ambiente an-

che attraverso le arti performative (molto apprezzata la passeggiata da Sopramonte a S. Anna raccontata dall'esperienza del geologo e guida di media montagna Mirko Demozzi e intervallata da momenti ludici) Ed Anche chi all'inizio era scettico nella scelta proposta si è ricreduto pian piano partecipando attivamente e chiedendo di poter dare il proprio contributo attraverso le attività di organizzazione, logistica, cucina e a mantenere pulito l'ambiente.

L'11 novembre 2022 si è conclusa questa prima edizione con la proiezione del documentario del festival, presso la Fondazione F. Demarchi. Questo materiale circolerà in varie scuole del trentino per raccogliere più ragazze/i possibili. Ora il comitato organizzativo sta già pensando a una seconda edizione che si terrà durante i mesi estivi. Se sei curioso/a di sapere di più sull'organizzazione e hai voglia di partecipare attivamente alla realizzazione della seconda edizione di "Euforia Circus Festival" puoi scriverci a info.euforiafestival@gmail.com oppure chiamare 3939906301.

Vi aspettiamo numerosi/e! ■

MIRIANA NARDELLI

& tutto il Team di Euforia Circus Festival

TRENTO BONDONE LAND ART: VASON SI ARRICCHISCE DI UN PERCORSO DI LAND ART

Due opere d'arte e diverse proposte laboratoriali per una nuova manifestazione che coniuga arte e poesia

Un sentiero nascosto e poco conosciuto, un bosco fitto con qualche ampia veduta sulle Dolomiti di Brenta, sino ad arrivare ad una piccola falesia ed un palcoscenico naturale raccolto, intimo.

La proposta artistica "Trento Bondone Land Art" trova accoglienza lungo il sentiero dei Cercenari, al di sotto dell'abitato di Vason, lì dove parte la fitta rete di percorsi di comunicazione con i diversi siti di fienagione e silvicoltura.

Un invito a camminare, ad addentrarsi nel bosco con attenzione, "se conosci i boschi e te stesso, conosci la vita", recita un antico detto.

Nel maggio 2022 iniziano i sopralluoghi del Direttivo di *Arte nel verde*, associazione che porta avanti la curatela artistica della manifestazione, per individuare le location adatte per le opere site-specific della prima edizione, accompagnati dai partner del territorio. In tale occasione diversi sono stati i momenti di confronto e ascolto reciproco tra i realizzatori della manifestazione Valentina

Musmeci, Matteo Boato e Johannes Pfeiffer e i partner del Monte Bondone: Circonscrizione Bondone, Pro Loco Monte Bondone, Operatori Monte Bondone, azienda Forestale di Sopramonte e Monte Bondone e Asuc Sopramonte.

L'associazione Albergatori ha presentato le proprie richieste di attrazione sul territorio, la Pro Loco ha collaborato nell'organizzazione in situ, per la realizzazione dei laboratori artistici e con consigli e supporto locale, divenendo un partner solido e affidabile con il quale interfacciarsi. La Circonscrizione del Bondone ha sostenuto lo sviluppo di performance artistiche e laboratori artistici, collaborando con consigli e supporto locale. L'Asuc di Sopramonte ha concesso sia l'utilizzo della piazzetta di Vason sia il tratto del percorso interessato dalle opere. Favorevole la collaborazione con l'Azienda Forestale che ha offerto supporto e ha concesso gratuitamente l'utilizzo di due tronchi di larice, serviti all'artista trentino per la realizzazione del portale iniziale. Tutti questi partner hanno garantito la realizzazione effettiva della



manifestazione e la promozione, sia sul territorio che attraverso i loro canali, delle diverse proposte.

Ai sopralluoghi sono seguiti gli incontri per la Commissione di valutazione della Call Artistica per la scelta degli artisti a cui commissionare le opere. Attraverso tre momenti di incontro il Direttivo ha analizzato le proposte giunte alla Commissione e ha ritenuto importante assegnare un'opera ad un artista trentino, Paolo Vivian, e ad una artista giovane e proveniente dalla Repubblica Ceca, Aneta Filipovà, per dare un taglio internazionale con una visione ampia alla manifestazione.

L'incontro tra i due è stato un momento importante per la buona riuscita della Residenza Artistica e per il messaggio di fondo della manifestazione. In tal senso il Direttivo intende promuovere, con la collaborazione dei partner, un ventaglio di possibili archivi della memoria, al fine di creare spunti artistici avvalorati non solo dalla natura incontaminata del Monte Bondone ma anche dal patrimonio culturale degli usi e delle tradizioni



locali. La sensibilità di Filipovà l'ha portata a realizzare una leggerissima cervia con il materiale reperito in loco, legni, radici e noduli degli alberi. Vivian ha interpretato lo spirito del bosco, rappresentando i 5 elementi in una simbolica soglia, posta all'apertura dell'itinerario.

I laboratori dei due artisti si sono tenuti sulla piazzetta di Vason il 23 luglio e hanno accolto 25 bambini che hanno lavorato a realizzare delle opere di alberi in miniatura.

Successivamente la compagnia di danza Artedanza ha curato l'accoglienza dei turisti e proprietari

di case giunti ad assistere all'inaugurazione e presentazione delle opere, danzando tra alberi ed opere con un gran finale presso la palestra di Roccia Graffer.

La manifestazione "Trento Bondone Land Art" si è conclusa ai primi di settembre con un incontro di Slam Poetry, ospite Eleonora Fisco, poetessa femminista che ha tenuto una formazione di produzione poetica presso l'Hotel Montana con proiezione di slides e giochi orali al mattino e successivamente ha accompagnato i partecipanti sull'itinerario e

ha fatto realizzare delle mini performance a tutti i presenti. Nel pomeriggio ha proposto la propria performance esibizione di Slam Poetry dal titolo "Muoviti Ferma", un monologo di tre quarti d'ora capace di far venire la pelle d'oca per l'intensità dell'interpretazione e per i contenuti di acuta sensibilità.

La prima edizione della manifestazione ha chiuso le porte allargando la collaborazione con un'associazione di poesia della città di Trento, che dal prossimo anno prenderà parte nell'organizzazione della proposta. ■

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SOPRAMONTE: UN ANNO DA INCORNICIARE

L'anno 2022, che sta per concludersi, ha visto i pompieri di Sopramonte protagonisti di una lunga serie di manifesta-

zioni a coronamento dei cento anni di attività di volontariato.

Il Corpo, che nasce ufficialmente nel febbraio del 1922 (an-

che se tentativi di formarlo sono riconducibili al 1914), viene accolto dalla popolazione come un ancora di salvezza e sicurezza





all'interno del proprio comune, dove sovente erano le case, i sottotetti e i fienili che bruciavano.

Nel corso dei decenni, con l'avvento della modernizzazione di strutture e impianti di riscaldamento, l'intervento degli stessi è fortunatamente diminuito sotto questi aspetti ma è aumentato quello relativo agli incendi boschivi, alle fughe di gas, agli incidenti automobilistici, alle alluvioni e alle sempre più impre-

viste calamità naturali causate principalmente dal cambiamento climatico.

Il Corpo quest'anno ha voluto celebrare il suo centesimo di fondazione in diversi modi per mettere a conoscenza la comunità locale, e non solo, dell'operato passato e presente del Corpo:

- ha mensilmente pubblicato sulle pagine Facebook fotografie accompagnate da esaurienti didascalie relative ad

- eventi o manifestazioni importanti della vita del corpo;
- con la collaborazione delle insegnanti sia di scuola materna che elementare, i vigili hanno effettuato le simulazioni di evacuazione delle due scuole;
- ha organizzato un incontro distrettuale dei vigili del fuoco allievi (80) che li ha visti in azione su un percorso formativo e di istruzione distribuito in diversi punti di Sopramonte;
- ha organizzato una serata culturale al Teatro Parrocchiale, in collaborazione con il Coro Voci del Bondone, dove dopo una presentazione della nascita dei Corpi in Tirolo, è stato proiettato un filmato realizzato dalla Fondazione Museo Storico del Trentino con la testimonianza di vigili anziani, a questo hanno fatto seguito relazioni sul futuro dei pompieri e quella sull'attività del gruppo allievi a cui il Corpo guarda con particolare attenzione in quanto vivaio di nuove leve;
- a conclusione delle diverse iniziative il 4 dicembre, giorno della patrona S. Barbara, è stata celebrata all'interno della caserma la S. Messa per tutta la comunità e a ricordo di tutti i vigili del fuoco defunti; al termine della stessa sono stati distribuiti i calendari per l'anno 2023 con immagini sia del passato che attuali.

Tutto ciò unitamente all'attività di intervento, di formazione e di prevenzione, anche nell'ambito di diverse manifestazioni, che i vigili del fuoco volontari di Sopramonte svolgono pressoché quotidianamente sia sul territorio locale che all'interno del comune di Trento e non solo. ■

Comm. SERGIO CAPPELLETTI

DISCORSO 100 ANNI VIGILI DEL FUOCO

Buona sera, sono qui con voi per festeggiare la lunga storia del corpo dei vigili del fuoco di Sopramonte. Festeggiare 100 anni significa avere instaurato nel corso del tempo rapporti positivi con le molte realtà del nostro territorio, significa essere stati capaci di innovarsi alle nuove dinamiche del tempo pur mantenendo saldi i propri valori e la propria identità.

I vigili del fuoco sono da sempre un prezioso patrimonio della nostra comunità, simbolo di tradizione, di valori culturali e civili che rappresentano modelli di vita da seguire.

100 anni abbracciano le vicende tristi e felici di un secolo travagliato, il Novecento, percorso da grandi scontri ideologici seguiti da entusiastiche speranze.

Il secolo attuale non appare migliore. Molti sostengono che siamo in un momento nel quale differenti crisi si sovrappongono: la guerra alle porte dell'Europa, la crisi energetica, la crisi ambientale, la pandemia e la crisi sociale che ci hanno portato alla mancanza di fiducia nei confronti di ciò che c'era prima.

Nel vostro regolamento all'articolo 2, nel quale sono indicati gli scopi del vostro ruolo, si menziona lo spirito di solidarietà come strumento particolare per raggiungere i fini. Uno strumento necessario che ci fa capire molto del valore etico e sociale della vostra istituzione. E' un rapporto reciproco e di fratellanza che unisce i singoli componenti del Corpo nel sentimento di appartenenza allo stesso gruppo al

fine di condividere interessi e comuni finalità. Io credo, però, che sia anche altro. La valenza sociale per il nostro territorio e il punto di riferimento che rappresentate. Qualità che non possono essere quantificate.

Credo che queste siano il punto dal quale proseguire questa lunga storia. Sono estremamente convinto che non sia la disgregazione a costruire le positività, bensì sia l'unità nel perseguire i propri intenti a risolvere le difficoltà. La responsabilità di curare scrupolosamente la scuola allievi è un segno di speranza per il vostro futuro in continuità con la vostra tradizione.

Quindi, auguri al corpo dei vigili volontari di Sopramonte per altri 100 entusiasti anni.

ALEX BENETTI - *Presidente Circostrizione Bondone*



I PROGETTI

CHIESETTA DI VANEZE, A PRIMAVERA VIA ALLA COSTRUZIONE DEL MURO DI SOSTEGNO

L'intervento si è reso necessario dopo il crollo della collinetta avvenuto in seguito alle intense precipitazioni dell'estate scorsa

Partiranno la prossima primavera i lavori di realizzazione del muro di sostegno a valle della chiesetta di Vaneze. Durante l'estate 2021, a seguito delle intense precipitazioni, una parte della collinetta sulla quale sorge la chiesetta della Madonna della Neve a Vaneze ha subito un crollo. A seguito di sopralluogo e vista la stratigrafia geologica, è stato valutato che non era sufficiente un intervento contenitivo di somma urgenza, ma si rendeva necessaria la realizzazione di un muro di contenimento in modo da risolvere in modo definitivo il lento erodersi della collinetta. È stato dunque avviato il complesso iter delle autorizzazioni, nel quale sono stati coinvolti anche il servizio Beni architettonici della Pat e il parroco.

I lavori consistono nella realizzazione di un muro di sostegno a valle della chiesetta di Vaneze. Inoltre è previsto anche un intervento per stabilizzare il muro a secco di sostegno alla scala di accesso alla chiesetta verso il piazzale pubblico a est.

Il muro sarà realizzato in cemento armato rivestito in pietra calcarea con la tecnica dell'opera incerta, utilizzando cioè pietre di misura diseguale. L'altezza massima deve essere pari a meno di 3 metri fuori terra. Sulla parte anteriore verrà realizzata una "vasca" con muretto di contenimento in cemento armato 80 centimetri di altezza fuori terra, opportunamente riempito di materiale drenante e terra vegetale e piantumata con essenze locali di circa un metro di altezza.

Sul tratto a Nord verrà realizzato un muro di rivestimento a lato della scaletta di accesso, mentre sul lato a Sud il muro sarà chiuso con un raggio pari alla larghezza della fioriera.

Il muro a secco crollato sarà smontato con recupero dei sassi e ricostruito poggiando sul nuovo rilevato e su un cordolo armato di fondazione. Il piazzale interessato dall'intervento sarà ripristinato con la stesura di uno strato unico di asfalto. ■

Trento, 14 novembre 2022



LA FONTANA DI VIA DI VEGIARA SARÀ RESTAURATA

Dalla prima edizione di questo giornalino abbiamo sempre dedicato una parte alla narrazione della nostra storia. Lo abbiamo fatto con le cartoline d'epoca raffiguranti Sant'Anna, il paese di Sopramonte e gli impianti del Monte Bondone. Lo abbiamo fatto con la riqualificazione del muro della Regola a Cadine. Lo abbiamo fatto con la bellissima opera di Basilio Armani raffigurante la Villa Turco, ora Centro Civico, e lo abbiamo fatto con la ricerca storica sulla teleferica che collegava Trento alle Giudicarie e che toccava il paese di Vigolo Baselga. Oggi, con il restauro della Fontana di Via Vegiara, si vuole iniziare un percorso di valorizzazione delle fontane storiche del nostro territorio così come discusso e richiesto in sede di Consiglio Circostrizionale. Le mo-

tivazioni risiedono nell'intenzione di dare importanza storico-sociale alle principali fontane presenti nei nostri paesi e per dare prestigio al patrimonio riscoprendo tali monumenti storici. Questo percorso è iniziato prendendo in considerazione i nuclei storici di Sopramonte, Dóssol e S. Anna. Lo studio, che è stato realizzato dai tecnici comunali, pone le basi del "percorso di valorizzazione delle fontane del Bondone" e potrà essere esteso con lo stesso metodo anche agli insediamenti storici di Cadine, Baselga del Bondone e Vigolo Baselga. Sul territorio di Sopramonte sono state localizzate una decina di fontane storiche. Per ognuna è stata realizzata una scheda di catalogazione, che ne individua la localizzazione nell'ambito del nucleo storico. Qui di seguito lasciamo alcuni estratti.

Inoltre, la Giunta comunale, in seguito alle sollecitazioni del Consiglio Circostrizionale, in ottobre ha approvato il progetto esecutivo di "Restauro della fontana di Vegiara p.f. 4383/4 C.C. Sopramonte - opera 6642", dell'importo complessivo di euro 20.000,00 ed ha affidato gli incarichi di progettazione ai tecnici del Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Trento. Entro il 31 dicembre 2022 saranno affidati i lavori.

L'intervento di restauro prevede una riqualificazione della fontana e una riorganizzazione dell'intera area, con la collocazione di una zona per l'esposizione rifiuti e di una panchina ed un rialzo in porfido attorno alla fontana.

A gennaio dedicheremo una serata a raccontare il progetto. ■

ALEX BENETTI - *Presidente Circostrizione Bondone*



